Data di pubblicazione: *23/03/2022*
Nome allegato: *RS30_208_2022 Provvedimento approvazione indagine mercato.pdf*
CIG: *9135789394;*
Nome procedura: *Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - Adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36.*
Avvio di indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 con le modifiche apportate dall'art. 51 comma 1, del d. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari a cinque.Nomina RUP e Gruppo di lavoro.

INPS

Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

DETERMINAZIONE n. RS30/208/2022 del 22 marzo 2022

Oggetto: *Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - Adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36*.

Nomina RUP e Gruppo di lavoro

Avvio di indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 con le modifiche apportate dall'art. 51 comma 1, del d. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari a cinque.

CUP: F84H20001280005

codice CUI: L80078750587202100054

CIG: 9135789394

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) n. 119 del 25 ottobre 2019, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2021, n. 102;

VISTO il D.M. del 11.02.2022 con il quale il dott. Vincenzo CARIDI è stato nominato Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione presidenziale n. 147 dell'11 dicembre 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di livello dirigenziale generale;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 (PTPCT), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: "*Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano*";

VISTO il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017 avente ad oggetto: "*Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano*";

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: "*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*";

VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto "*Nota Operativa n. 1 – Prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018*";

VISTO il Messaggio HERMES n. 1944 del 9 maggio 2018, avente ad oggetto "*Nota operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018*";

VISTO il Messaggio HERMES n. 3599 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "*Nota operativa n. 3 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 – Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto all'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 161 del 29 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 e relative norme di attuazione;

PRESO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2019 – Serie generale n. 92 – è stato pubblicato il Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 (D.L.), recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" con entrata in vigore il 19 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (D.L.) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 178, Supplemento ordinario n. 24/L, in data 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Messaggio Hermes n. 3426 del 24 settembre 2020 avente ad oggetto: "*Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – Principali novità in tema di contratti pubblici"*;

VISTO il Messaggio Hermes n. 3014 del 7 settembre 2021 avente ad oggetto "*Quadro di riferimento dei contratti pubblici dopo la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

VISTO il Messaggio Hermes n. 489 del 1 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Legge 23 dicembre 2021, n. 238 – Le principali novità in tema di contratti pubblici. D Lgs 31.12.2021 n. 228- Liquidità delle imprese appaltatrici"*;

VISTO il Messaggio Hermes n. 600 del 8 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Decreto-legge 27.01.2022 n.4 – Disposizioni in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione e trasparenza (ANAC) ha adottato le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del giorno 11 ottobre 2017;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del citato D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la deliberazione 162 del 29 ottobre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha determinato, tra l'altro, la chiusura della filiale metropolitana di Roma - sita in via dell'Amba Aradam - e la contestuale creazione dell'Agenzia territoriale di San Giovanni presso lo stabile di proprietà INPS, sito in via dei Laterani 34/36, nell'ambito del programma di razionalizzazione logistica dell'Istituto finalizzato alla riduzione dei costi di gestione e funzionamento degli immobili, attraverso la riduzione delle spese di locazione per mezzo di un graduale processo di rilascio delle Sedi non di proprietà;

VISTA la nota PEI prot. INPS.7081.01/03/2022.0017460, accusata con prot. n. INPS.0017.01/03/2022.0017609 del 01/03/2022, con la quale la Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma ha segnalato a questa Direzione la necessità e l'urgenza di realizzare lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali dell'immobile di proprietà dell'INPS di via dei Laterani 34/36 in previsione dell'approssimarsi del termine previsto per la riconsegna dello

stabile di via dell'Amba Aradam e la conseguente necessità di ricollocazione delle risorse;

VISTA la nota PEI prot. INPS.7080.10/03/2022.0005086, accusata con prot. n. INPS.0017.10/03/2022.0020292 del 10/03/2022, con la quale il Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio del Lazio, ing. Pasquale Cerbone, ha trasmesso la documentazione tecnica, di seguito elencata, per l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 con le modifiche apportate dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021 per l'affidamento dei "*Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - Adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36*":

1. Relazione tecnica;
2. Atto di Validazione del progetto esecutivo;
3. Stralcio del CSA per manifestazione d'interesse;
4. Capitolato Speciale D'appalto – parte I^;
5. Capitolato Speciale D'appalto – parte II^;
6. Computo Metrico Estimativo;
7. Analisi prezzi;
8. Cronoprogramma;
9. Opere edili relazione specialistica;
10. Impianto CDZ calcolo fabbisogno estivo;
11. Impianto CDZ relazione specialistica;
12. Impianto elettrico relazione specialistica;
13. Tav. 1 demolizioni e costruzioni;
14. Tav. 2 abaco infissi;
15. Tav. C1 impianto climatizzazione estiva;
16. Tav. C2 impianto climatizzazione estiva;
17. Tav. El1 impianto elettrico;
18. Tav. El2 impianto elettrico;
19. Tav. El3 impianto elettrico;
20. Tav. El4 impianto elettrico;
21. Tav. El5 impianto elettrico.

DATO ATTO che nella citata PEI è stata, altresì, avanzata la proposta di composizione del Gruppo di lavoro preposto per le funzioni tecniche, integrata dal personale della Direzione Regionale e della scrivente Direzione centrale preposto alla predisposizione degli atti di gara, controllo delle procedure di affidamento e della gestione amministrativa del contratto così composto:

1. Ing. Pasquale Cerbone: Responsabile unico del procedimento (RUP - CTR Lazio INPS);
2. Arch. Emilia Bartelli: Progettista esecutivo architettonico e Direttore dei lavori
3. Geom. Enrico Melchiorre: Progettista architettonico e Direttore operativo;
4. P.I. Marco Febi: Progettista impianti meccanici e Direttore operativo impianti;
5. P.I. Piero Ciaschi: Progettista impianti elettrici e speciali e Direttore operativo impianti;
6. P.I. Marco Febi: Coordinatore della Sicurezza;
7. Sig.ra Lucia Lentini: rapporti con l'ANAC e supporto al RUP (CTR – Lazio INPS);
8. Sig.ra Tiziana Fiorentini: gestione economica (CTR – Lazio INPS);

9. Dr.ssa Roberta Baldasserini: supporto al RUP (DR- Lazio Inps);
10. Dr.ssa Maria Lo Moro: redazione atti di gara (DCRSCUA)
11. Dr. Valerio Del Monte: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS);
12. Sig.ra Fernanda Alfani: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS);
13. Sig. Gabriele Lo Russo: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS).

RITENUTO di procedere alla nomina dell'ing. Pasquale Cerbone, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, come RUP dell'appalto in parola;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 24, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in ordine all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento;

VISTO il Titolo IV del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (TUSL) intitolato "Cantieri temporanei o mobili", e il relativo Capo I intitolato "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili", recante le disposizioni inerenti alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a) del TUSL;

VISTO il citato art. 89, comma 1, lettera c) del TUSL, il quale prevede che il responsabile dei lavori è "il soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto", specificando altresì che "nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento";

VISTO il combinato disposto degli artt. 89, 90 e 93 del D.lgs. 81/2008, ai sensi del quale mentre negli appalti privati la figura del responsabile dei lavori è eventuale/facoltativa e il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico a questi conferito, negli appalti pubblici la suddetta figura è necessaria e coincidente con il RUP;

VISTO il parere ANAC n. 228 del 16 dicembre 2015, in virtù del quale "ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.P.R. 207/2010, nel settore dei contratti pubblici, il responsabile del procedimento assume il ruolo di responsabile dei lavori ex art. 89 del D.lgs. 81/2008 ai fini del rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro";

PRESO ATTO che nel medesimo parere ANAC risulta enunciato l'ulteriore principio secondo cui "nella realizzazione di lavori pubblici, a carico del responsabile unico del procedimento e responsabile dei lavori grava una posizione di garanzia connessa ai compiti di sicurezza non solo nella fase genetica dei lavori, laddove vengano redatti i piani di sicurezza, ma anche durante il loro svolgimento, ove è previsto che debba svolgere un'attività di sorveglianza del loro rispetto e che tale ruolo di garanzia non può essere assunto dall'appaltatore";

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per*

l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

PRESO ATTO che le Linee Guida ANAC n. 3 attribuiscono al RUP il compito di vigilare sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e di provvedere a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia;

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera e) delle Linee Guida ANAC n. 3, ai sensi del quale il responsabile del procedimento "assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salva diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma 1, e 101, comma 1, del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività";

VISTA la delibera ANAC 24 gennaio 2018 n. 107, la quale ha ritenuto confermabili le conclusioni del citato parere n. 228 del 2015 *"anche alla luce della nuova disciplina e delle disposizione di attuazione contenute nelle sopra richiamate Linee Guida, laddove peraltro, come esposto in linea generale, al Responsabile dei Lavori sono connesse funzioni di sorveglianza e controllo della fase di esecuzione dell'appalto che non paiono sussumibili dal soggetto esecutore, con evidente commistione dei ruoli di committente e soggetto esecutore e di compromissione della posizione di garanzia assunta dal responsabile del procedimento e dal responsabile dei lavori"*;

RITENUTO di individuare nel Responsabile Unico del Procedimento designato, la figura del Responsabile dei lavori di cui al Titolo IV del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

VERIFICATO che gli interventi in oggetto sono ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori 2022÷2024 (PTL), I annualità, con il codice PTL2022-01-ROM-0008 e la relativa spesa ricade sul capitolo di spesa 5U2112010-07, esercizio finanziario 2022;

VISTA la Relazione tecnica sottoscritta dal RUP, trasmessa con PEI prot. INPS.7080.10/03/2022.0005086, accusata con prot. n. INPS.0017.10/03/2022.0020292 del 10/03/2022, nella quale si ravvisa la motivazione della richiesta dell'intervento - consistente nelle opere di ristrutturazione di adeguamento dei locali ubicati ai piani R, 1, 1S e 2S dello stabile di proprietà Inps sito in Roma, via dei Laterani 34-36 - che rappresenta il primo degli interventi finalizzati alla realizzazione della riorganizzazione logistica dell'area romana con la realizzazione di agenzie territoriali di prossimità e dalla quale si evince che detti lavori risultano di per se' urgenti;

PRESO ATTO che l'importo da porre a base di gara ammonta a € 619.782,44 per lavori al netto di IVA, oltre € 3.894,40 per economie e € 5.931,76 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00, è possibile il ricorso alla procedura negoziata

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 con le modifiche apportate dall'art. 51, comma 1 del n. 77 del D.L. 31 maggio 2021, convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari a cinque;

RILEVATO che in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CTR Lazio per l'esecuzione dei lavori, è necessario che gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura siano in possesso della relativa qualificazione SOA nella categoria prevalente di Opere Generali "*Edifici civili ed industriali*" - OG 1 classifica II e categorie subappaltabili di Opere Specialistiche "*Impianti termici e condizionamento*" - OS28 e "*Impianti elettrici speciali*" – OS30;

RILEVATO altresì che gli operatori economici dovranno, obbligatoriamente, possedere i seguenti requisiti: "Certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per le attività di realizzazione, progettazione, gestione e manutenzione delle opere nella categoria prevalente";

RITENUTO OPPORTUNO anche su espressa indicazione del Coordinamento tecnico edilizio regionale del Lazio, per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, procedere alla pubblicazione, in via preventiva, di un Avviso pubblico per individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

RAVVISATA l'esigenza di procedere, conseguentemente, all'approvazione di un apposito Avviso di indagine di mercato finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici idonei all'assunzione dei lavori di cui trattasi, in quanto in possesso dei requisiti richiesti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza contemplati dal Codice e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento;

EVIDENZIATO che, con l'approvazione dell'Avviso, non viene indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'Istituto si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al suddetto Avviso, ovvero di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento dei lavori;

RAPPRESENTATO che l'Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non comportando né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli Operatori Economici interessati che per l'Istituto procedente;

DATO ATTO che i criteri e le modalità per presentare la manifestazione di interesse sono indicati nell'Avviso allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che la manifestazione d'interesse non costituirà prova del possesso dei requisiti generali e/o speciali richiesti per l'affidamento dei lavori in argomento, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dall'Istituto in occasione del successivo procedimento di procedura di scelta del contraente;

PRESO ATTO del programma di razionalizzazione logistica dell'Istituto, il cui obiettivo è costituito dalla riduzione dei costi di gestione e funzionamento degli

immobili, attraverso un percorso che porterà al rilascio progressivo degli stabili in locazione per gestire prevalentemente immobili di proprietà;

RITENUTO di riconoscere le ragioni di urgenza, individuate dal ramo professionale nella relazione tecnica a sostegno dei lavori di cui trattasi, in ragione dell'approssimarsi del termine di rilascio della sede storica di via dell'Amba Aradam e la conseguente ricollocazione delle risorse umane;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4/2018, in particolare al punto 5.1.4, laddove è stabilito che "*la durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni*";

RAVVISATO di fissare in cinque giorni il termine entro il quale gli Operatori Economici interessati potranno produrre manifestazioni di interesse secondo le modalità riportate nell'Avviso di indagine di mercato;

DATO ALTRESÌ ATTO che con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione della documentazione della procedura, ivi incluso l'elenco degli Operatori Economici da invitare e alla relativa autorizzazione di spesa;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di prendere atto della proposta avanzata dal Coordinatore Tecnico Edilizio Regionale del Lazio di attribuzione dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei "*Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s, 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36*" tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 con le modifiche apportate dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021 e di costituzione del relativo Gruppo di lavoro preposto per le funzioni tecniche e per il supporto tecnico-amministrativo;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il dott. Ing. Pasquale Cerbone, Coordinatore tecnico regionale del Lazio, quale RUP per l'affidamento *dei "Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s, 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36"*;
- di nominare il Gruppo di Lavoro, incaricato degli atti tecnici professionali per l'affidamento e l'esecuzione dei "*Lavori per la realizzazione dell'Agenzia di Roma San Giovanni - adeguamento dei locali ai piani r, 1, 1s, 2s dello stabile di via dei Laterani 34-36*", così composto:

  1. Ing. Pasquale Cerbone: Responsabile unico del procedimento (RUP - CTR Lazio INPS);
  2. Arch. Emilia Bartelli: Progettista esecutivo architettonico e Direttore dei lavori
  3. Geom. Enrico Melchiorre: Progettista architettonico e Direttore operativo;
  4. P.I. Marco Febi: Progettista impianti meccanici e Direttore operativo impianti;
  5. P.I. Piero Ciaschi: Progettista impianti elettrici e speciali e Direttore operativo impianti;
  6. P.I. Marco Febi: Coordinatore della Sicurezza;
  7. Sig.ra Lucia Lentini: rapporti con l'ANAC e supporto al RUP (CTR – Lazio INPS);

8. Sig.ra Tiziana Fiorentini: gestione economica (CTR – Lazio INPS);
9. Dr.ssa Roberta Baldasserini: supporto al RUP (DR- Lazio Inps);
10. Dr.ssa Maria Lo Moro: redazione atti di gara (DCRSCUA);
11. Dr. Valerio Del Monte: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS);
12. Sig.ra Fernanda Alfani: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS);
13. Sig. Gabriele Lo Russo: supporto amministrativo del gruppo di lavoro (CTR – Lazio INPS);

- di autorizzare il RUP, ing. Pasquale Cerbone, al trattamento dei dati personali per la procedura di affidamento dei lavori in parola dando avvio all'indagine di mercato per l'acquisizione delle candidature degli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari a cinque;
- di approvare l'Avviso Pubblico di indagine di mercato, nonché il modello denominato "Allegato A", con il quale gli Operatori Economici manifesteranno interesse, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione dell'allegato Avviso sul profilo informatico del committente www.inps.it per cinque giorni naturali e consecutivi, sussistendo le motivazioni di urgenza previste al fine della riduzione del termine dell'indagine di mercato dalle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione del 1° marzo 2018, n. 206;
- di dare atto che, con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione della documentazione di procedura, ivi incluso l'elenco degli operatori da invitare e alla relativa autorizzazione di spesa;
- di individuare nel Responsabile Unico del Procedimento nominato, la figura del Responsabile dei Lavori di cui al Titolo IV del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Roma, 22 marzo 2022

p. Maurizio Emanuele Pizzicaroli

f.to Gianfranco Ruberto